Eminentiſs., e Reuerendiſs. Signori.

SE benc la Città di Bologna principale, doppo vn Secolo, e più d'immenſi, e ſempre augumentati pregiuditij del ſuo Territorio, e Contado, riportata finalmente ſotto li 3. Settembre del proſſimo paſſato anno da queſto Sacro, & Eccelſo Tribunale l'approuatione del già lungo tempo ſoſpirato ripiego d'introdurre le Acque del Reno nel Pò di Lombardia à tenore del Sauijſſimo, e purgatiſſimo Voto degli Eminentiſſimi Signori Cardinali D'Adda, e Barberino, mal volentieri ſoffrì, che dalla Città di Ferrara Auuerſaria glie ne veniſſe procraſtinata l'effettuatione, Mediante la nuoua Vdienza, che per parte di eſſa fù ginditialmente richieſta il dì primo Ottobre dello ſteſſo anno: Tutta via, perche l'Eminentiſſimo Prefetto nel concedergliela vi apposè la conditione= *dummodo tamen Cauſa proponatur intrà tres menſes* =, la breuità di tal termine reſe ſoffribile l'amarezza delle vlteriori Contradittioni; Tanto più, che in ſequela di detto Decreto il ſudetto Sig. Cardinal Prefetto ſotto il di 28. Nouembre deſtinò per la nuoua propoſitione il primo Venerdì del meſe di Gennaio.

Mà perchè nel fine di Decembre ſi hebbe poſitiuo rincontro, che li Signori Ferrareſi à tutt'altro penſauano, che à preparaſi per il nuouo ritorno in Congregatione, anzi che haurebbono richieſta la proroga del Trimeſtre, come ſopra prefiſſogli, il Signor Ambaſciator di Bologna giudicò opportuno, che da me citato il Procurator di Ferrara ſi faceſſe Iſtanza, come in effetto fù fatta ſotto li 29. Decembre per la ripropoſitione nello già ſtabilito primo Venerdì di Gennaio; Mà richieſtaſi dalla Parte Auuerſaria nell'atto di detta Iſtanza maggior dilatione, benhe con motiui totalmente ideali, & inſuſſiſtenti, piacque al predetto Eminentiſſimo Prefetto di accordargliela ſino al primo Venerdì di Febbraio = *in qua omninò, etiam vnica tantùm Parte informante mandauit reproponi Cauſam* =

Sù la ferma fiducia dunque, che tal decreto douеſſe hauere il ſuo Plenario effetto, e che onninamente douеſſe rieſaminarſi la Cauſa in detto primo Venerdì di Febbraio, perciò quin-

quindici giorni prima di detto tempo, à tenore delli preceduti Ordini, e Decreti, tanto di Monsignor Secretario, quanto dell'Eminentissimo Prefetto, furono per questa parte distribuiti all'EE. loro li Memoriali di reassuntione, annessiui il Sommario, & altri documenti.

Tuttauia restò per la seconda volta solennemente delusa la speranza dell'afflitta Bologna, poiche diffidando li Signori Ferraresi di esporsi al nuouo cimento, e ritenendo costantemente l'antica massima di poter conseguire il loro vlteriore intento con fraporre lunghezze all'essecutione, come per tal mezzo l'hanno conseguito per cento, e più anni, il dì 31. dello scorso Gennaio feeero Istanza per la concessione di nuouo, e più lungo tempo, e se bene tal richiesta fù da mè efficaeemente impugnata, anche con il ealore dell'*omnino etiam vnica tantum Parte informante*, che si conteneuano nel riferito decreto della destinatione fatta il dì 29. Decembre (clausule, che in ogn'altro Tribunale fanno indispensabilmente l'effetto, che non si permetta vlteriore Indugio alle propositioni), ad ogni modo li Signori Auuersarij hebbero la sorte di estoreere la richiesta dilatione pro repropositione Causæ *intrà mensem Martij*, come nel presente *Somm. num.* 1.

Onde non essendosi espresso nel lopradetto contrario decreto il giorno preciso, in cui dentro l'accennato mese di Marzo douesse riproporsi la Causa, l'Eminenza Sua in altra Citatione fatta esseguire per parte della Città di Bologna, il dì 7. Febbraio destinò la Congregatione per il giorno 23. del detto mese di Marzo, hauendo nuouamente aggiunto in detto decreto di destinatione, che si dà nel presente *Somm. al uu.* 2. = *in quà omninò, & infallantèr mandauit reproponi Causam, etiam vnica tantum Parte Informante, nec non citationes amplius non recipi neque afficere* =

Credendosi dunque con detta vltima, e resolutiua destinatione chiuso l'adito ad ogni vlteriore sutterfugio della Parte contraria doppo il corso di sette mesi, da che emanò la risolutione per l'essecutione dell'accennato voto, si ritorna à dare all'EE. VV. per la detta futura Congregatione delli 23. corrente il memoriale di reassuntione gia altre volte come sopra distribuito, acciò si compiaccino reassumere l'intiera Positione data per la Congregatione delli 3. Settembre, di persistere nella risolutione già presa, come furono vmil-

men-

mente ſupplicate nel predetto memoriale di reaſſuntione, al quale mi riferiſco.

Che &c.

Gio: Carlo Vanni Procuratore della Città di Bologna.

SVMMARIVM

Sacra Congregatione Aquarum, ſiuè Eminentiſſimo, & Reuerendiſſimo D. Cardinali Barberino Præfecto. Num. 1.

Die 3. Ianuarij 1718.

CItetur D. Ioannes Carolus Vannus exaduersò Procurator aſſertus Illuſtriſſimi Regiminis Ciuitatis Bononiæ exaduersò Principalis ad comparen. die Lunæ 31. currentis coram Eminentiſſimo D. de ſero hora 21. nec non videndum mandari concedi dilationem ſuper propoſitione Cauſæ in plena Congregatione, & interim videndum ſibi inhiberi ne audeat, ſeù præſumat proponere Cauſam in prima proxima Congregatione, & decretum &c. ad dictam diem, & horam. Inſtante Illuſtriſſimæ Ciuitate Ferrariæ Principali omni &c.

Fatius.

Relatione facta comparuit D. Alphonſus Melella Procurator petijt, vt ſupra.

Ex tunc Eminentiſſimus, & Reuerendiſſimus D. conceſſit dilationem pro repropoſitione Cauſæ intra menſem Martij Procuratore præſente.

Sac. Congregatione Aquarum, ſiuè Eminentiſſimo, & Reuerendiſſimo D. Card. Barberino Præfecto. Num. 2.

Die 7. Februarij 1718.

Citerur D. Alphonſus Melella exaduersò Procurator aſſertus Illuſtriſſimæ Communitatis Ferrariæ exaduersò Principalis ad comparendum coram Eminentiſſimo D. die Lunæ 7. currentis hora

hora 21., & in ſequelam decreti per E. S. ad inſtantiam Aduerſariæ vltimo loco facti, in quo mandauit reproponi Cauſam, de qua agitur in futuro menſe Martij, videndum deſtinari diem Congregationis habendæ intrà dictum menſem, & confirmari decreta aliàs facta pro deſtinatione, & communicatione ſcripturarum per 15. dies, & reſponſionum per 10. dies ante dictam Congregationem deſtinandam, & decretum opportunum fieri ad p. d. Inſtante Illuſtriſs. Regimine Bononiæ Principali omni &c.

Fatius.

Relatione facta comparuit D. Io. Carolus Vannus Procurator petijt, & obtinuit, vt ſupra. Et Eminentiſſimus, & Reuerendiſſimus D. deſtinauit Congregationem pro die 23. Martij proximè futuri, in qua omninò, & infallanter mandauit reproponi Cauſam etiam vnica tantum Parte informante, nec non citationes amplius non recipi, neque afficere, etiam quoad ſubſcriptas cum intimatione &c.

Alla Sagra

CONGREGATIONE

Dell' Acque

P E R

La Città di Bologna.

C O N T R O

La Città di Ferrara.

M

Memoriale Additionale.

Typis De Comitibus 1718.

0035-2013

hora 21., & in ſequelam decreti per E. S. ad inſtantiam Aduerſariæ vltimo loco facti, in quo mandauit reproponi Cauſam, de qua agitur in futuro menſe Martij, videndum deſtinari diem Congregationis habendæ intrà dictum menſem, & confirmari decreta aliàs facta pro deſtinatione, & communicatione ſcripturarum per 15. dies, & reſponſionum per 10. dies ante dictam Congregationem deſtinandam, & decretum opportunum fieri ad p. d. Inſtante Illuſtriſs. Regimine Bononiæ Principali omni &c.

Fatius.

Relatione facta comparuit D. Io. Carolus Vannus Procurator petijt, & obtinuit, vt ſupra. Et Eminentiſſimus, & Reuerendiſſimus D. deſtinauit Congregationem pro die 23. Martij proximè futuri, in qua omninò, & infallanter mandauit reproponi Cauſam etiam vnica tantum Parte informante, nec non citationes amplius non recipi, neque afficere, etiam quoad ſubſcriptas cum intimatione &c.

Alla Sagra

CONGREGATIONE

Dell' Acque

P E R

La Città di Bologna.

C O N T R O

La Città di Ferrara.

M

Memoriale Additionale.

Typis De Comitibus 1718.

0006-2013

Digitized by Google